

Due righe sul FIELD DAY IARU REGIONE 1 - EDIZIONE 2011

Come nostra abitudine, alle manifestazioni più importanti (CONTEST) non manchiamo e pertanto con il dovuto mese e mezzo d'anticipo, è partito dal nostro Regista, General Manager, Contest Manager, operatore ecc. ecc. IV3AZV Mauro il primo messaggio sul reflector di sezione:

Anche quest'anno parteciperemo, come Sezione A.R.I. di Gorizia con nominativo IQ3GO/P, al "FIELD DAY IARU REGIONE 1 EDIZIONE 2011 - Memorial Day I0FLY (ex Field Day Internazionale A.R.I.)", che quest'anno si svolgerà dalle 15.00 Z di sabato 4 Giugno alle 14.59 Z di Domenica 5 Giugno. Il contest, CW only, si terrà dalla stessa locazione dell'anno scorso, quando siamo arrivati primi per l'edizione SSB, ovvero a Villesse.

Fino a questa mail nessun tipo di problema, ci si aggiorna nei giorni successivi su quale setup approntare e pertanto si procede con la distribuzione degli incarichi:

Innanzitutto, cosa non da poco, occorre la disponibilità degli operatori, che nel caso di un Contest così importante devono avere delle ottime capacità quali grafisti. Per fortuna nella nostra Sezione si è sempre cercato di incrementare il CW consigliando alle nuove leve di partecipare non solo al Corso per gli Esami da Radioamatore ma anche al parallelo corso di CW.

Ricevuto il feed back positivo dai BIG e parallelamente l'OK dagli assistenti vengono distribuiti gli incarichi principali:

IV3AZV	Mauro	Comandante
IV3WJP	Gregor	1° Ufficiale
IV3BCA	Paolo	Nostromo

Gli altri colleghi coinvolti che ora non menziono hanno avuto da subito precise mansioni ma l'organizzazione si basa su questi tre testardi che si impongono di organizzare un Field Day di tutto rispetto. Allo scrivente, Nostromo come detto, viene demandato il compito della logistica e di tutto ciò che è importante per partecipare con spirito "Decubertiamo": Ovvero partecipare per Vincere.

Nasce spontanea l'immediata idea del setup deciso per Singola Radio: tutto nasce spontaneo (nel cervello): Antenne: Spiderbeam, dipolo per i 40 metri, dipolo per gli 80 metri e naturalmente il dipolo da 83,7 metri che risuona a 1.450 kHz. Il glorioso FT-1000 MP che di contest ne ha visti tanti assieme all'amplificatore Ameritron AL 1200 con il commutatore per 8 antenne sempre della nota casa americana, un PC ed il gioco sembrerebbe fatto.

Naturalmente trattasi di un Field Day, dove non c'è un bel contatore con a valle una presa, un tetto sopra la testa, un traliccio ma solamente un campo aperto di campagna.

Dopo il successo dello scorso anno, come prima cosa chiedo a dei nostri amici in prestito un cestello. Naturalmente la loro risposta è un sì facendoci le solite raccomandazioni di rito. Quindi troviamo immediatamente "IL TRALICCIO" che ci permetterà di alzarci a 25 metri con rotore e collegare i vari dipoli.

Manca la sala radio. Cosa c'è di meglio del Furgone di Stefano IV3CFL utilizzato lo scorso anno? Ovviamente tra i nostri soci troviamo l'immediato supporto di IW3SKX Pino che dispone di un camion telonato. Cosa vogliamo di più? Sembra che tutto vada per il meglio: Cestello, Camion telonato, Setup radio e tutto quello che serve.

Lo scorso anno avevamo problemi di tensione, anzi di corrente, sembra strano ma anche per teorici 2 kWatt complessivi di assorbimento di generatori non ne bastano mai. In effetti di generatori ne abbiamo portati 3 convinto nelle mie idee avendo misurato in Sezione con pinza amperometrica l'assorbimento dell'amplificatore.

Chiediamo inoltre un eventuale prestito, (caso non voglia che la teoria non corrisponda alla realtà) al nostro Socio IV3CFL Stefano, nonché delegato ARI-RE di Sezione di chiedere il generatore da 5 kVA della Protezione Civile di Romans d'Isonzo, cosa che in un primo momento non ritenevamo, anzi non ritenevo necessario affidando ad un generatore da 700 Watt la gestione della stazione radio ovvero mantenendo l'alimentazione separata tra RIG – PC - Luce lasciando a l'altro generatore di Sezione da 2 kVA l'alimentazione del solo l'amplificatore. Per fortuna insegno sicurezza elettrica HI!

Passano i giorni e le risposte che attendevamo inclusa l'autorizzazione al transito e sosta da parte del proprietario del terreno, sempre per l'interessamento di un altro nostro socio, ovviamente nel pieno rispetto dei limiti del Field Day.

Dopo le dovute preparazioni arriva la settimana ante Field Day. Il nostro socio Radioamatore con tanto di IC 7000 sul camion riceve l'incarico di un viaggio molto vicino al nostro WWI, viene mandato ovviamente in zona 9 per la precisione a Palermo

Il caso vuole che giovedì 2 giugno sia anche Festa Nazionale e pertanto IW3SKX Pino è costretto a fermarsi un giorno in più a Catanzaro, con "la sala radio" a 1000 Km. Ci domandiamo: Arriverà in tempo?. Le telefonate passano numerose e con grande spirito veramente associativo parte alle 00.00 locali del 3 giugno per affrontare il viaggio di ritorno verso di Gorizia. Tra l'altro ha il compito di caricare merce in zona 8 e scaricarla all'arrivo. L'organizzazione è impeccabile: Pino riesce a convincere il magazziniere di una ditta locale ad accoglierlo sabato mattina alle ore 08.00 locali in punto per scaricare. Pertanto il giorno 4 alle ore 09.00, dopo aver pulito il piano di carico si presenta in Sezione dove vengono caricati:

- Radio FT 1000 con accessori testata nella consueta riunione del venerdì

- Radio per packet cluster

- Verticale Dual/Band

- Computer con N1MM pronto all'uso con doppio monitor

- Dipoli vari

- Cavi

- Lampade

- Prolunghe

- Attrezzi vari

- SpiderBeam 20/15/10

- Discese, Cavi, Cordame ecc

- Paleria varia

- Picchetti di terra

- Tiranti

- Generatori

Tavoli e visto lo spazio messoci a disposizione, ci portiamo via anche le poltrone della Sala radio ed una panca per gli ospiti / ovvero area di riposo salotto!

Sembra strano, ma pur disponendo di un camion letteralmente il pianale di carico è pieno. Ovviamente mettiamo su anche materiale in più, filo elettrico, ecc. ecc. dimenticando chiaramente le cose più importanti quali ciabatte, prese multiple, adattatori CEE ecc.

Alle ore 10.00 locali uno splendido sole ci accoglie a Villesse. Conosciamo le previsioni del tempo, passerà una "leggera perturbazione" sulla nostra zona. Il nostro presidente IV3YIM Salvo, dopo aver caricato il materiale affronta i 15 Km che dividono la nostra Sezione con il punto di ritrovo. La carovana è composta dalla macchina di IV3YIM il Camion di IW3SKX e la mia.

Ovviamente, Pino pur avendo rispettato le ore di sonno previste per la sua attività ha la necessità di un po' di caffeina pertanto ci concediamo nel viaggio un paio di caffè. Anche affrontare le strade campestri non è facile per un Camion, ma la guida di Pino è impeccabile.

A Villesse splende il sole ed ovviamente avvisati del nostro arrivo sono presenti anche gli altri nostri soci che hanno dato l'adesione sia come operatori che come assistenti operatori e cosa non da poco con funzioni logistiche.

Iniziamo a scaricare il materiale e non appena ci prepariamo ad allestire la "Sala Radio", caso vuole che arrivino i proprietari del terreno in quanto avevano programmato per la stessa giornata lo sfalcio dell'erba.

Ovviamente ricarichiamo tutto, spostiamo camion e macchine ed attendiamo. Sembra impossibile ma pur avendo previsto tutto nei minimi dettagli c'è sempre qualcosa che rallenta le operazioni. Per fortuna i proprietari iniziano proprio dove sorgerà l'accampamento pertanto alle 11.00 si comincia, ben sapendo che il contest inizia alle 17.00.

Si mette in moto il generatore da 700 kVA e si dà inizio alle danze. IV3YIM Salvo predispose lo shack, segue la parte elettronica testando PC e software, IV3AZV Mauro aiutato da IV3BVQ Francesco e da Gregor IV3WJP iniziano il montaggio della SpiderBeam. Io mi occupo delle filari e dell'impianto elettrico. La sera prima in occasione dell'ultimo briefing Mauro aveva riferito che portava 4 pennerelli indelebili per contrassegnare correttamente la palistica. Ovviamente le cose vanno nel migliore dei modi.

Terminato il montaggio della Yagi 3 elementi viene sollevato il dubbio se il dipolo dei 10 metri è montato correttamente. Ovviamente vale la regola della posa dove ci sono i segni lasciati in occasione dell'ultimo impiego. Il Primo Ufficiale rivolge al Comandante una cortese osservazione che viene immediatamente respinta, poi con richiesta di apertura del manuale si procede allo smontaggio del dipolo sopraindicato, invertito e con del robusto nastro isolante l'antenna è pronta.

Arrivano le 12.30 e tranne queste due banalità, è il momento di andare a prendere il cestello, in quanto occupato la mattina per motivi di lavoro.

Tutto a posto, ritiro il mezzo ed alle 13.00, come previsto, arrivo a Villesse procedendo al montaggio di un palo che sorreggerà il rotore, il mast il commutatore ed i dipoli. Salvo IV3YIM procede al setup, quindi azioniamo il cestello e le antenne salgono salgono salgono, sempre più in alto nel cielo blu, anche se qualche nuvoletta si nota all'orizzonte.

Arrivati in quota cominciamo con il dipolo dei 160 metri. Troviamo due alberi e con il pugno di scimmia, ovvero con un bel sasso cui leghiamo un po' di cima, fissiamo il dipolo. A questo punto visto che il montaggio prosegue con tranquillità il Comandante congeda il Presidente che riporta al QTH Pino IW3SKX, ed IV3BQV Francesco che dovrà operare nel turno notturno. Terminata l'operazione notiamo che il cielo si è oscurato ma nulla fa presagire a possibili cambiamenti microclimatici. Fissato il dipolo dei 160 metri mettiamo in moto anche il generatore da 2 kVA per l'amplificatore e controlliamo ovviamente le stazionarie. Di questo si occupa IW3WJP Gregor, ingegnere elettronico, provetto operatore CW, che conferisce a Mauro IV3AZV ed a me dritte in merito ai rilievi. Ovviamente da bravi radioamatori, pur avendone a disposizione almeno un paio ciascuno, nessuno ha pensato di portarsi una radio portatile così i dati vengono comunicati "alla voce" superando i 90 dB(A) del rumore dei 2 Generatori in moto.

Quando si prova il primo dipolo ovvero quello teso più lontano Gregor comunica stazionarie infinite. Cavolo cosa abbiamo sbagliato? Eppure ha sempre funzionato correttamente. Nel giro di un paio di minuti siamo investiti da una leggera pioggia che ben presto si trasforma in un uragano. Dico uragano perché addirittura siamo stati costretti a rifugiarci all'interno della Sala Radio ovvero del Camion che è risultato davvero provvidenziale anche se con pali per antenne, scope l'attività

di taratura veniva stoppata essendo più importante togliere l'acqua che si accumulava sul telo del Camion.

La pioggia non voleva smettere e dall'interno della sala radio abbiamo iniziato opere di manutenzione, ovvero riparazioni di prolunghie, adattatori vari mentre con un cellulare collegato ad internet continuamente controllavamo il Radar Meteorologico dell'Osservatorio Meteorologico Regionale. Sembrava che in tutt'Italia solo da noi le ire di Zeus si accanivano.

Con tristezza abbiamo sentito per primo spegnersi un elettrogeno poi terminato il lavoro di riparazione e manutenzione essendo a due ore dal contest il Comandante ordina l'uscita. Contest Bagnato Contest Fortunato? I sacchi per la spazzatura vengono trasformati in impermeabili e via a controllare i dipoli.

Stendiamo il dipolo per gli 80 metri, servirà prima quello e particolarmente quello dei 40 metri, dato che per le ore notturne c'è tempo. Naturalmente IV3WJP Gregor, all'asciutto nello schack, dava costanti disposizioni dicendo che i 160 erano infiniti gli 80 pure per non parlare dei 40 metri.

Al Comandante sorge spontanea l'idea: ma forse non è il caso di cercare il centro banda cui risuona l'antenna? Ovviamente il dipolo dei 40 metri era posizionato sull'ingresso di quello dei 160 sul commutatore. Decidiamo di far scendere il carrello (Sempre sotto la pioggia incessante) e troviamo appunto un errore di inversione 1 con 5 - 5 con 1. Facciamo risalire il cestello, ed ovviamente i 160 metri sono a posto. Ci dimentichiamo del generatore che si era spento e visto l'avvicinamento dell'ora faticida d'inizio contest decidiamo di proseguire con la taratura del dipolo dei 40 metri. Con una provvidenziale cima lo abbassiamo di una decina di metri per avere un angolo corretto. Fatto questo riusciamo ad essere operativi in 10/15/20 40 e 160 metri.

Per gli 80 metri non troviamo soluzioni. Non vuole funzionare. Ci poniamo un sacco di domande, continuiamo a girare per capire se c'è induttanza con parti metalliche del cestello o con il camion, poi giustamente ci ricordiamo che l'ultimo Field Day a settembre 2010 era in SSB pertanto eravamo fuori banda completamente.

Filo elettrico in mano Mauro IV3AZV ed io spelliamo i capi e allunghiamo il filo di circa 1 metro. Alla prima prova anche se con 10 Watt, restiamo letteralmente folgorati per colpa della pioggia che ci ha reso estremamente conduttivi. Il dipolo risuona a 3.400 così ci viene comunicato dalla Regia. Bene decidiamo di tagliare una spanna a testa. Arrivati a 3.500 decidiamo di passare all'unità di misura di due dita fino ad avere a 3.530 il centro banda. Felici e bagnati risaliamo sul camion per accertarci delle misure e decidiamo di attaccare l'amplificatore per fare le misure anche con 500 Watt. Ovviamente il generatore era OFF da tempo e pertanto un altro quarto d'ora per pulire e ridare corrente.

Siamo pronti. Accendiamo prudenzialmente un secondo generatore da 2,2 kVA caso mai dovesse accadere qualcosa. Non vuole smettere di piovere ma l'acqua ha reso anche le prolunghie estremamente dispersive così al primo key down con l'Ameritron si resetta tutto. Siamo obbligati a spegnere l'amplificatore e stendiamo una nuova prolunga. Riavviamo il PC riconfigurando le seriali che ovviamente per la Legge di Murphy erano su com xyz e ripartiamo.

Siamo operativi. Riusciamo a dare 500 Watt sui 20 metri ed immediatamente impostiamo le tacche sugli adesivi predisposti, e così per le altre bande. Sono le 16.50 quando arriva Ivan YT4RA pronto a fare CQ.

Lasciamo Ivan e Gregor pronti per il Contest. Alle 17.00 finisce di piovere ed il primo QSO viene effettuato alle 17.05 (locali) con KO1U.... l'attività prosegue (5B4AGN sarà l'ultimo qso di questo contest). Nella frenesia c'è un sacco di roba da mettere a posto, generatori in moto ecc ecc

Alle 18.00 ore locali torna il sole assieme a IV3YIM (Il nostro Presidente) che vedendoci in quello stato ci dice se ha piovuto a Villesse, ovviamente con ironia. Viene incaricato di prendere carburante che servirà per le operazioni.

Dalla sala radio ci comunicano che non riescono a superare i 200-250 Watt di picco altrimenti il Generatore si spegne. Mamma mia, chiedo di andare con i 100 Watt del FT 1000 MP ed allerto IV3CFL che contrariamente alle mie misure elettriche, di portare il generatore da 5 kVA. Arrivato prontamente, viene deciso di spegnere gli altri per economizzare benzina e collegare tutto sul nuovo gruppo elettrogeno.

I QSO riprendono prevalentemente in 20 metri dove c'è attività mentre i 10 metri (Fortuna?) sono chiusi ed i 15 lasciano a desiderare. In 40 metri inizia l'attività ed il nuovo Gruppo Elettrogeno ci permette di poter lavorare con tranquillità.

Lasciano il campo sia IV3AZV Mauro che IV3WJP Gregor lasciando IVAN come operatore ed io come assistente. Tutto bene tranne quando alle 19.30 sento un borbottio proveniente dal gruppo elettrogeno nuovo. Strano, ho appena messo benzina, penso. Cosa succede?

Torno giù, ancora fradicio perché non sono riuscito andare a cambiarmi e ripasso al setup elettrico precedente avviando l'altro gruppo. Tutto bene. Alle 21.00 ora locale stanco ma felice lascio il campo con un buon rating tenuto da IVAN. Il gruppo tiene 500 Watt. Arriva IV3WJP Gregor e decidiamo di sentirci per radio, avendo un 817 nuovo di zecca. Ritorna Francesco IV3BQV, lascia la tastiera a Gregor e via... fino alle 22.30 quando per la seconda volta l'ira funesta di Zeus decide di rincuorarci con una nuova letterale tempesta. Il Comandante prende l'opportuna decisione di spegnere tutto. Per 1 ora IQ3GO/P non trasmette. Sconsolato comunico in FM da casa con IV3WJP, consultando tutti i radar metereologici. Guardo il barometro è sotto i 990 mBar.

Manca corrente anche a casa ma vado con l'inverter. IV3WJP mi dice che è rifugiato all'interno della sua macchina e che in sala radio sono occupati a stendere per la seconda volta sacchi per immondizia sopra le radio. Dopo le 23.30 locali finalmente si ricomincia a trasmettere.

L'attività radio continua incessante tutta la notte. Molti colleghi statunitensi si affacciano. Reggono bene i 20 metri e vengono fatti anche QSO in 160 metri, ovviamente solo con l'Europa. Ulteriore rifornimento, viene fatto riposare un gruppo elettrogeno e parallelamente il BIG ritorna in moto. Ormai la prima decisione di lavorare con due gruppi viene ampiamente approvata. Al mio rientro al Campo domenica mattina, trovo IV3AZV Mauro in 40 metri stanco ma felice. Lo Fotografo quando passa il progressivo 1.000.

Man mano arrivano gli altri soci, si parla si discute è proprio un bel momento di aggregazione. I QSO continuano imperterriti. Alle 12.00 ora locale dopo 12 ore non stop IV3AZV lascia come previsto. Ritorna IVAN ed ormai le ultime ore di Contest si consumano nel ricercare moltiplicatori. Alle 17.00 previo salvataggio su Chiavetta USB di tutto, si inizia a smontare.

Siamo contenti e nello smontare, guardandoci, ci piange un po' il cuore per le ore passate in radio ad ascoltare punti e linee, chiamare rispondere, sentire la stazione lontana oppure il classico collega OM Tedesco che trasmette a 10-15 WPM da un Camper da qualche parte della Germania con una canna da pesca.

Questo è il vero spirito vero del Field Day: vissuto sudato, bagnato ma che ti riempie di felicità. Come dicono i più anziani, con queste emozioni si vive il vero radiantismo, ovvero la vera passione, che con forbici, pinze, fascette che ti sorreggono pali e paletti, nastro isolante accorgimenti dell'ultimo minuto fanno dell'attività radio quel plus che non è il solo scambio di un numero progressivo ma sapere che oltre l'orizzonte un collega ti ha ascoltato, ti ha chiamato e probabilmente anche a lui gli si era spento il gruppo elettrogeno 20 minuti prima.

IV3BCA

Paolo Bressan



Villesse (GO) Arrivo del Camion in Zona Operazioni



Villesse (GO) Si ricarica per lo operazioni di taglio erba



Il Comandante IV3AZV Mauro ed il 1° Ufficiale IV3WJP Gregor si consultano in merito alla direttiva



IV3BCA Paolo posiziona il cestello seguendo le direttive del 1° Ufficiale e del Presidente IV3YIM



IV3YIM Salvo e IV3BQV Francesco fissano le antenne al cestello



La sala radio pronta - IV3BQV ammira lo spazio a disposizione



IV3WJP Gregor e IV3BCA Paolo sistemano cavi e prolunghe durante il primo acquazzone



IV3AZV ed IV3BCA Leggermente Umidi in fase di setup dipoli



Dopo il primo acquazzone si controllano le stazionarie



Pronti a dar energia



YT4RA Ivan inizia il Contest



Domenica 5 giugno progressivo 1.000 - IV3AZV Mauro e IV3BQV Francesco



YT4RA Ivan – IV3WJP Gregor – IV3BCA Paolo



CONTEST TERMINATO – CAMION CARICATO - DA SINISTRA A DESTRA

IV3BCA Paolo – IW3SKX Pino – IV3BBR Bruno – IV3AZV Mauro – IV3WJP Gregor – IV3CFL Stefano

Foto scattata da IV3YIM Salvo